

ISRE Report_2015

INDICE

INTRODUZIONE

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

I MUSEI

ATTIVITA'

VISITATORI

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

INTRODUZIONE

PREMESSA

Per definizione oggi l'ISRE è un ente pubblico istituito con la legge regionale n° 26 nel 1972 che porta avanti la propria missione istituzionale attraverso un' articolata serie di compiti e attività volte allo studio, alla documentazione e alla promozione del patrimonio culturale ed etnografico della Sardegna. Sono diverse le attività di competenza dell'Ente ma tra quelle più significative si vogliono ricordare:

- la gestione e la cura del Museo Regionale della Vita e delle Tradizioni Popolari Sarde situato a Nuoro e che rappresenta il più importante museo etnografico della Sardegna sia per la quantità che per la qualità delle sue collezioni;
- la gestione e la cura del Museo Deleddiano che ha sede nella casa natale di Grazia Deledda a Nuoro: si tratta di uno dei musei letterari più visitati d'Italia;
- la gestione e cura del Museo Etnografico Regionale/Collezione Luigi Cocco. Aperto dal luglio 2010 a Cagliari, nella Cittadella dei Musei, espone una selezione della ricchissima collezione di oggetti tessili e di oreficeria della Sardegna, formata a partire dagli anni Venti del '900 dal magistrato Luigi Cocco;
- la gestione e la cura della Biblioteca specialistica di carattere etnoantropologico e museologico e dell'Archivio storico nella sede di via Papandrea a Nuoro. La biblioteca, con i suoi oltre 30.000 volumi, è oggi la più importante del settore in Sardegna e viene costantemente arricchita. L'archivio, invece, conserva diversi fondi di interesse storico; tra i principali si ricorda il Fondo Dolfìn, che comprende oltre 10.000 pagine di documenti relativi a Giorgio Asproni, e il Fondo Grazia Deledda composto da manoscritti, dattiloscritti autografi e da diverse pubblicazioni della scrittrice nuorese;
- la gestione e cura della Cineteca e dell'Archivio fotografico d' antropologia visuale che raccoglie una notevole quantità di filmati realizzati e/o prodotti dall'Istituto in oltre trent'anni di studi e documentazione della vita popolare della Sardegna;

- l'organizzazione del SIEFF, festival internazionale di film etnografici, nato nel 1982 e riconosciuto come uno dei più importanti in Europa;

- l'organizzazione di ETNU/Festival italiano dell'Etnografia: istituito nel 2007, ospita stand di musei di varie regioni d'Italia, mostre di etnografia, artigianato e design, convegni, laboratori, concerti, proiezioni cinematografiche, presentazione di libri, ecc.

COSA ERA E COSA È OGGI L'ISRE

L'ISRE in passato ha focalizzato il proprio interesse in un ambito oggi troppo ristretto rispetto alla propria vocazione e reale mandato. Si è orientata in senso conservativo, concentrandosi sui musei, su alcune iniziative e appuntamenti che non solo non lo rappresentano più ma non riflettono neanche la nuova configurazione culturale, sociale e economica della Sardegna nel contesto più ampio e generale del mondo contemporaneo. Oggi l'ISRE vuole esprimere e tradurre la sua nuova vocazione impegnandosi su progetti di concerto con la Regione e che concorrano a realizzare il cambiamento, la visione e la strategia di innovazione, sperimentazione e buone pratiche che è necessario mettere in campo per fare in modo che il nostro territorio esprima la leadership che la straordinaria eredità culturale della Sardegna, può esercitare a partire dal patrimonio materiale e immateriale all'incrocio tra i diversi assessorati Cultura, Turismo, Agricoltura, Enti Locali, solo per fare alcuni esempi. L'ISRE può intrecciare le sue competenze con quelle di altre strutture, può rivestire un ruolo di studio, ricerca, approfondimento, può tradurre mediaticamente i contenuti con molte modalità e non solo nelle sue strutture. Può affiancarsi, collaborare, essere protagonista quando necessario, ma sempre in funzione e come strumento di un disegno più ampio che abbia come finalità il cammino di una cultura della redditività della cultura.

NUOVO STRUMENTO AL SERVIZIO DELLA REGIONE

Oltre le attività di governance e di ripensamento del sistema cultura che vedremo con maggior dettaglio in seguito, si vuole qui porre l'accento sul ruolo di supporto che l'ISRE può avere nei confronti dei diversi Assessorati Regionali in particolare dell'Urbanistica/Enti Locali, dell'Agricoltura e del Turismo.

In particolare si pensa ad azioni di supporto ed affiancamento alle strutture assessoriali e alle stesse agenzie regionali (Laore ed Agris) sulle attività di riconoscimento e valorizzazione del paesaggio sardo.

Non aggravio di costi, non costi aggiuntivi, ma una migliore organizzazione delle attività in funzione delle specifiche attitudini di ciascuno.

Basti pensare alle attività previste dal PSR nella misura 7.6 sul paesaggio, il patrimonio documentale e di competenze dell'ISRE diventano fondamentale per poter operare, non si può infatti, pensare di lasciare la gestione di una tematica così delicata alle sole agenzie che si occupano di agricoltura. La stessa definizione di paesaggio, così come riportata dall'art.131 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n 42, (mutuata dall'art. 1 della Convenzione europea del paesaggio), come "parti di territorio i cui caratteri distintivi derivano dalla natura, dalla storia umana o dalle reciproche interrelazioni" ci fa ben capire che servono competenze e professionalità di tipo antropologico e culturale. L'ISRE, insieme all'Università, può essere lo strumento per dare attuazione all'art.112 del codice dei beni culturali. Art.112 che ai fini della valorizzazione dei beni culturali, individua due distinti strumenti: da un lato conferma la possibilità di accordi di programma tra Stato, regioni e autonomie locali (comma 4) - autorizzandone la stipulazione anche a livello sub regionale ed in rapporto ad "ambiti territoriali definiti" - dall'altro consente la costituzione di appositi soggetti giuridici. Entrambi gli strumenti mirano all'elaborazione dei piani strategici di valorizzazione e sviluppo culturale (comma 5), nei quali possono essere coinvolti infrastrutture e servizi produttivi, allo scopo di coniugare sviluppo culturale e sviluppo economico (la relazione governativa fa riferimento in proposito al collegamento con i servizi per la ricettività ed il tempo libero, con settori tradizionali quali artigianato, attività agricole, etc). Da non sottovalutare il fatto che l'art. 112 è l'unico che apre una finestra sul patrimonio immateriale

NUOVO STRUMENTO AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

Sono già diversi anni che a seguito dell'esperienza di programmazione del POR, degli Accordi di Programma Quadro, dei PIA, dei Patti Territoriali, delle IC Leader Plus ed Interreg e dei PIT che si è evidenziata la necessità di una maggiore cooperazione strategica e operativa tra le Istituzioni che, a diverso titolo, hanno compiti e funzioni di programmazione e pianificazione territoriale nei settori della cultura, delle scienze e dell'economia della Sardegna. I Tavoli di Partenariato Provinciale della Progettazione Integrata prima e quelli tematici oggi hanno posto in evidenza una serie di problemi e proposto priorità di intervento che pongono il sistema cultura come fondamentale ed integrato all'interno della più ampia strategia regionale.

Le principali problematiche individuate fanno riferimento alle seguenti aree di intervento:

Area della conoscenza e promozione: inadeguata conoscenza del patrimonio ambientale e culturale (sia in termini di mappatura dei beni ambientali e culturali sia in termini di opportunità di considerare lo stesso come occasione di sviluppo economico e produzione di reddito) ed inadeguata promozione degli attrattori locali.

Area dell'offerta: offerta frammentata e inadeguata, scarsamente integrata fra comparti affini, non sempre aderente ad elevati standard di qualità, non supportata da servizi complementari e non adeguatamente gestita e orientata alla domanda.

Area della competenza e formazione professionale: inadeguata propensione degli operatori economici alla cultura d'impresa, all'aggregazione e all'accrescimento delle competenze professionali.

A ciò ne consegue l'urgenza di individuare una strategia di azione che porti a definire un modello di coordinamento, di integrazione e di implementazione delle attività e delle offerte territoriali.

In particolare si vuole:

Individuare una forma di gestione dei beni culturali ed ambientali efficace e sostenibile nel lungo periodo da associare all'offerta delle produzioni agroalimentari e dell'artigianato di qualità;

Adottare standard di qualità che migliorino il posizionamento dell'offerta sui mercati e il livello dei servizi resi ai diversi fruitori;
Aumentare l'offerta qualitativa e quantitativa del patrimonio culturale ed ambientale fruibile migliorandone la sinergia con le produzioni di qualità;

L'idea trova il suo cardine sul ruolo che l'ISRE può avere in una proposta strategica che trova fondamento in una forte integrazione tra le componenti del settore culturale di dimensione (patrimonio archeologico ed architettonico, centri storici, servizi alla fruizione, attività di conservazione e recupero, etc.) e quelle dei settori connessi quali: il turismo, la ricerca scientifica, l'educazione scolastica specialistica e quella universitaria, la formazione professionale, l'artigianato e l'agroalimentare.

Un sistema integrato, che trova fondamento sulla cultura, e che deve trovare collocazione all'interno della strategia regionale ove:

- a) i territori nel loro insieme diventano sistema diffuso di offerta eccellente, nel rispetto delle rispettive vocazioni;
- b) il sistema dell'offerta culturale, attraverso una ridefinizione delle competenze è in grado di assolvere all'esigenza di condivisione delle politiche e delle strategie di sviluppo;
- c) la collaborazione tra soggetti pubblici e privati, del mondo della cultura e delle istituzioni deve diventare il pilastro sul quale fondare i progetti di rafforzamento delle identità territoriali e di messa in valore delle eccellenze.

L'integrazione tra i diversi settori e tra i diversi luoghi viene perseguita attraverso l'individuazione di luoghi privilegiati per l'insediamento di azioni di valorizzazione, per attività di animazione culturale, per la diffusione di itinerari, per la localizzazione di attività formative correlate. Questo processo di integrazione intersettoriale, per effetto della realizzazione di una "massa critica" nell'offerta di servizi, consente che si vengano a creare quelle condizioni che favoriscono l'insediamento delle attività di filiera o di attività innovative, potenziando contemporaneamente il processo di valorizzazione del patrimonio culturale.

OBIETTIVO GENERALE

Sfruttare la capacità del patrimonio culturale di interagire con il complesso sistema dei servizi e delle filiere produttive che vi gravitano intorno per la realizzazione di progettualità comune attraverso politiche di rete

OBIETTIVI SPECIFICI

Elaborare una strategia di pianificazione e coordinamento dei sistemi culturali/ambientali (museali, bibliotecari, dei parchi e delle aree di pregio ambientale);

Contribuire allo sviluppo delle politiche territoriali (Programmazione territoriale, Fondi Leader, PSR etc) in particolare di quelle relative all'integrazione del sistema del patrimonio culturale ed ambientale con le filiere produttive locali;

RISULTATI ATTESI

Creazione di un sistema di rete o reti che trovando fondamento nella matrice culturale migliori la conoscenza del patrimonio ambientale e culturale del Nuorese creando occasione di sviluppo economico e produzione di reddito;

Sviluppare le economie legate alla valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale e sostenere la crescita delle imprese, proponendo un'offerta coerente ai valori culturali ed integrata e armonica tra comparti economici affini;

Qualificare le risorse fisiche ed umane, favorendo la propensione degli operatori economici alla cultura d'impresa, all'aggregazione e all'accrescimento delle competenze professionali.

ORGANIGRAMMA

PRESIDENTE

Bruno Murgia

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giampaolo Mele

Andrea Soddu (sostituisce Alessandro Bianchi dal 24/06/2015)

Bruno Murgia

DIRETTORE GENERALE

Cristiana Collu

CAT.	LIV. EC.	COGNOME E NOME
DIRIGENTE		Collu Cristiana
DIRIGENTE		Mele Marcello
D	4	Serusi Tonino
D	4	Contu Francesca Rosa
D	3	Corona Maria Grazia
D	3	Figus Ignazio
D	2	Asunis Andrea
D	2	Cappai M. Francesca
C	4	Piras Virgilio
C	3	Caria Barbara
C	3	Cattina Edoardo
C	3	Mangoni Claudio
C	3	Sanna Pietro Luigi
C	2	Cidda Gian Luca
B	4	Podda Sebastiano
B	4	Ruggiu Valentino
B	3	Caggiu Ignazio
B	3	Oleda Pietro
B	3	Aragoni Susanna
B	3	Cabras Ferdinando Mario
B	3	Cirene Natalia
B	3	Giannotti M. Annunziata
B	3	Goddi Anna
B	3	Lai Alessandro
B	3	Loddo Fabrizio
B	3	Marcovecchio Antonio
B	3	Migoni Simone
B	3	Moni Luisella
B	3	Pichereddu Raffaele
B	3	Piras Giovanni Luca
A	3	Careddu Maria Luisa
A	3	Congia Stefania
A	3	Serra Massimiliano

NUOVO COMITATO SCIENTIFICO

È stato nominato il nuovo Comitato scientifico dell'ISRE. Oltre al confermato professor Aldo Maria Morace, ordinario di Letteratura e Filosofia dell'Università di Sassari, ne fanno parte Antioco Floris, ricercatore e docente di Linguaggi del Cinema e della Televisione all'Università di Cagliari, e l'antropologo francese Marc Augé.

Tutti nomi di assoluto prestigio nel panorama accademico nazionale e internazionale.

AMPLIAMENTO DEL MUSEO DEL COSTUME E RIALLESTIMENTO DELLA SEDE ATTUALE

Tra le cose portate a termine c'è la nuova ala del Museo del Costume, che sarà inaugurata il 12 dicembre e dove sarà esposta la mostra permanente, mentre la parte già esistente sarà interessata da un nuovo allestimento delle opere, curato dal designer Marti Guixé. L'intenzione, anche attraverso la presenza di una caffetteria, è quella di creare un ambiente dove, oltre ammirare le variegate produzioni isolane, il pubblico possa intrattenersi e non sia solo di mero passaggio.

CASA DELEDDA

Casa Deledda. Nei prossimi giorni alcuni ambienti del museo deleddiano saranno riallestiti (sempre a cura di Marti Guixé) per garantire una maggiore fruizione al pubblico. Anche in questo caso è prevista la creazione, nel giardino, di un luogo di sosta dotato di caffetteria. Dopo oltre trent'anni il museo ha inoltre ottenuto il certificato di prevenzione incendi che consente di poter ospitare un numero maggiore di visitatori.

ISRE EX ISOLA + porto cervo guixè

ISRE IMMAGINE COORDINATA E SITO

PAESAGGI RURALI

Scheda di Progetto ISRE PAESAGGI RURALI DELLA SARDEGNA
Accordo di collaborazione ISRE -Regione Sardegna-Assessorato degli Enti Locali Finanza e Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e delle Vigilanza Edilizia.

Progetto: Paesaggi rurali della Sardegna
Contributo allo sviluppo di un Progetto di ricerca denominato "Paesaggi rurali della Sardegna", in fase di elaborazione da parte delle

Università di Cagliari e Sassari. Ricognizione e riordino ragionato delle conoscenze sul patrimonio storico culturale e identitario che caratterizza i paesaggi rurali regionali.

7. Piano Operativo e Cronoprogramma

L'attività sarà articolata in due fasi. La prima sarà dedicata alla messa a punto della metodologia di intervento e inquadramento delle metodologie utilizzate nella progettazione Nazionale ed Europea dedicata al Paesaggio Culturale e alla disanima delle fonti a disposizione dell'istituto ai fini della produzione di un modello applicativo da utilizzare nelle schede degli Ambiti di Paesaggio Rurale. La seconda consisterà nell'impostare sulla cornice degli Ambiti Paesaggistici gli elementi di cultura immateriale e di saperi manuali che caratterizzano le regioni storiche della Sardegna. Con una sintesi delle fonti d'archivio e prodotte sul campo e collocazione organica negli Ambiti di Paesaggio e nelle schede di analisi dei Paesaggi Agricoli Locali predisposte dal Coordinamento Regionale. La ricerca sarà di tipo compilativo e prevederà il completamento delle schede in base in base a quanto verrà ritenuto più urgente alla luce delle esigenze della direzione e del coordinamento regionale. I temi saranno anche oggetto di verifica sul campo.

Prima Fase

1. *Realizzazione di una cornice metodologica* di ricognizione e riorganizzazione del materiale a diretta disposizione dell'ISRE. Studio di un modello di riferimento per l'analisi dei paesaggi rurali della Sardegna in funzione del patrimonio storico culturale e identitario e della produzione di saperi immateriali, mantenendo al contempo la compatibilità con le schede di analisi dei paesaggi Agricoli Locali e dei Paesaggi Rurali. Saranno oggetto di studio i paesaggi locali a carattere rurale, intesi come sistema complesso basato su aspetti ambientali, produttivi, insediativi, storici, culturali e sociali del territorio.
2. *Preliminare elencazione e Riorganizzazione* del materiale a disposizione dell'ISRE e di altri Archivi ed Istituti in funzione di una ricognizione delle fonti fotografiche, audiovisive e sonore da attribuire alle aree territoriali. Saranno approfonditi i saperi specialistici legati alla sfera lavorativa e della cultura materiale, i luoghi della festa, la sacralizzazione degli spazi e la musica di tradizione orale.
3. Creazione di un *modello di ricognizione* di un'area compatibile con i paesaggi rurali.

Seconda Fase

1. Presentazione di un *Rapporto di sintesi* sui criteri indicati nella prima fase per la ricognizione e la riorganizzazione delle conoscenze della cultura immateriale legata al riconoscimento dei Paesaggi rurali della Regione, in termini compatibili con le schede di analisi dei Paesaggi agricoli locali e Paesaggi rurali predisposte dai Dipartimenti.
2. *Realizzazione di un compendio descrittivo*, in relazione ai dati raccolti in archivio e verificati sul campo. *Rilettura* degli Ambiti di Paesaggio Rurali/aree storiche già individuati attraverso l'analisi degli aspetti relazionali, culturali, artistici storici e contemporanei che hanno avuto una ripercussione paesaggistica, sulla base di quanto emerso durante la ricerca, anche attraverso l'utilizzo di descrizioni dettagliate, referenze di dati audio/video e fotografici e di fonti letterarie e la realizzazione di *soundscape*.
3. *Realizzazione e produzione* di strumenti *di approfondimento e documentazione*. Come caso studio di possibili sviluppi dell'analisi sul Patrimonio immateriale dei paesaggi rurali, *Breve documentario su alcune pratiche tradizionali di trasformazione del paesaggio (muratura a secco, orticoltura, usi civici)*.

Tempi e modalità di realizzazione. Il progetto si svolgerà nell'ambito di 150 giorni

Prima fase

1. Impostazione Metodologica del lavoro: 30 Ottobre 2015
2. Disamina delle fonti a disposizione dell'Istituto: 30 Novembre 2015
3. Realizzazione di un modello pilota per lo sviluppo e la verifica del metodo 20 dicembre 2015

Seconda Fase

1. Presentazione delle ricognizioni d'area. (1 marzo 2016)
2. Realizzazione di un compendio descrittivo in relazione ai dati raccolti in archivio e verificati sul campo (1 marzo 2016)
3. Realizzazione e produzione di strumenti *di approfondimento e documentazione* (1 marzo 2016).

POESIA ESTEMPORANEA

Ideazione, progettazione e realizzazione di eventi di valorizzazione

della etnomusicologia della Sardegna

novembre – dicembre 2015

Obiettivi

L'Istituto Superiore Regionale etnografico intende organizzare nel corso dei prossimi mesi di novembre e dicembre delle iniziative volte a valorizzare, studiare e divulgare la musica tradizionale sarda e creare un percorso culturale, didattico, identitario e di confronto fra la

poesia estemporanea sarda, il canto a tenore, la musica da accompagnamento coreutico e le nuove espressioni musicali come il rap e la sintesi musicale elettronica.

Nell'ambito della valorizzazione e della dialettica fra le diverse culture etnomusicali si inserisce un momento di confronto tra la poesia estemporanea sarda e l'omologa espressione artistica praticata nei paesi baschi.

Programma

Il progetto ha i suoi punti di forza nella realizzazione di due eventi uno a Cagliari e uno a Nuoro in cui si inseriscono laboratori, seminari formativi e incontri con il pubblico.

Saranno realizzati due spettacoli, a Cagliari e a Nuoro, nell'ambito di ciascuno dei quali saranno affrontate le espressioni artistiche maggiormente caratterizzanti i territori che le due città' rappresentano. Entrambi gli eventi che si articoleranno nel corso di una serata, saranno preceduti da una giornata incentrata sui laboratori didattici, nell'ambito dei quali i temi individuati saranno spiegati ai discenti da maestri ed esperti

Strumenti didattici

E-book

Video tutorial

Partnership

L'evento cagliaritano sarà' realizzato nella prestigiosa sede e con la collaborazione del Conservatorio di musica di Cagliari "Pierluigi da Palestrina".

Il parterre di studenti dell'istituto costituisce infatti, la base ideale per le tematiche si intendono affrontare nel corso della manifestazione.

Materiale audio video

Tutti gli eventi e i laboratori saranno oggetto di documentazione audiovisiva e post produzione per eventuale messa in onda televisiva.

Tutti i materiali saranno di proprietà dell'Ente.

PROGETTO CAGLIARI

Progetto per Cittadella in collaborazione con Agricoltura

Uno schermo di grandi dimensioni sul quale vengono proiettati in loop i sei film opere prime originali che l'Istituto ha commissionato a altrettanti registi sardi invitandoli a immaginare una sorta di spot che promuovesse l'immagine della Sardegna attraverso i territori dei Gal Nove tavoli dividono i territori. Su questi tavoli sono esposti gli oggetti rappresentativi di ognuno con illustrazioni testi e piccoli schermi Due di questi tavoli in posizione strategica possono essere usati per i territori che hanno bisogno di uno speciale rilievo tematico Una serie di vetrine consente di esporre elementi che hanno bisogno di essere protetti Un enorme simbolo della Sardegna è sospeso al centro dello spazio Per ora sono stati solamente prodotti i sei film

ISRE Cinema

Isreal - Rassegna di film dal reale

IL MESE DEL DOCUMENTARIO A NUORO

L'ISRE nel circuito del "Mese del Documentario 2015"

Dal 22 aprile al 20 maggio, ogni mercoledì alle ore 20:30, in contemporanea nazionale e internazionale, presso l'auditorium "Giovanni Lilliu" in via Mereu, 56 a Nuoro, sono stati proiettati i film della rassegna Il Mese del Documentario, curata dall'ISRE in collaborazione con Doc/it - Associazione Documentaristi Italiani.

Il Mese del Documentario

- 5 film
- 5 settimane di proiezioni
- 70 proiezioni in Italia e in Europa
- 14 città Roma, L'Aquila, Bari, Milano, Napoli, Nola, Noto, Nuoro, Palermo, Trieste, Berlino, Grenoble, Londra e Parigi.

L'ISRE e Doc/it - Associazione Italiana Documentaristi propongono a Nuoro il meglio del documentario italiano: 5 documentari in competizione, per uno sguardo d'eccezione sul cinema del reale contemporaneo, sulle sue storie e sui suoi modi di raccontare. Cinque stili diversi per cinque film che proclamano la crescente affermazione del documentario italiano, a cominciare da *Sacro GRA* di Gianfranco Rosi, opera simbolo per gli amanti e i professionisti del settore per la sua storica vittoria del Leone d'Oro alla 70ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, e il delicato ritratto di una giovane texana *Stop the pounding heart* di Roberto Minervini, presentato in anteprima mondiale al 66º Festival di Cannes, e che è stato proiettato in numerosi festival internazionali vincendo fra gli altri il David di Donatello nel 2014. Stile gangster movie per la storia dei due fratelli Messina, i proprietari dell'unica fabbrica di sigarette italiana che fanno la guerra alle lobby del tabacco e protagonisti di *SmoKings* di Michele Fornasero, presentato in anteprima mondiale in uno fra i più importanti festival di documentario europeo, Visions du Réel. In un'inquietante e poetica trasposizione, gli abitanti di un piccolo paese del Vermont offrono la loro voce ai tagliatori di pietra europei immigrati lì all'inizio del ventesimo secolo in *The stone river* di Giovanni Donfrancesco vincitore di numerosi premi internazionali. *Dal Profondo* di Valentina Pedicini ribalta invece le prospettive mostrando come a centinaia di metri sotto il livello del mare si nasconde la vita. Presentato in anteprima al Festival Internazionale del Film di Roma 2013 racconta la vita e le lotte di Patrizia, unica minatrice in Italia. I film finalisti sono stati selezionati e votati a partire dagli 84 film iscritti al Doc/it Professional Award 2014 e concorrono, fra gli altri, al Premio Doc/it Professional Award come miglior documentario italiano dell'anno (3000 euro offerti da Doc/it) e il Premio del Pubblico (1000 euro offerti da 100 autori). Sono 14 le città che hanno aderito alla manifestazione testimoniando il sempre crescente interesse da parte del pubblico per il cinema del reale. Unico nella sua formula Il Mese del Documentario proietterà i film a Roma, L'Aquila, Bari, Milano, Napoli, Nola, Noto, Nuoro, Palermo, Trieste e per l'estero Berlino, Grenoble, Londra e Parigi.

NEL SEMESTRE INDICATO VENGONO PROIETTATI:

Mercoledì 6 Maggio

The Stone River di Giovanni Donfrancesco, Italia, 2013, 88'

Mercoledì 13 Maggio

Dal Profondo di Valentina Zucco Pedicini, Italia, 2013, 72

Mercoledì 20 Maggio

Sacro Gra di Gianfranco Rosi, Italia, 2013, 93

LA FINESTRA SUL CORTILE

Tra giugno e luglio il cinema dell'ISRE si è spostato nel cortile della casa natale di Grazia Deledda, con la rassegna *La finestra sul cortile*, un ciclo di proiezioni di documentari e cortometraggi etnografici dedicati alla molteplicità culturale dell'isola. Ogni martedì, dal 30 giugno al 28 luglio, sono stati proiettati alcuni titoli dell'archivio ISRE, dando spazio alle voci di alcuni autori che hanno collaborato negli ultimi anni con l'Istituto. Il 30 giugno la riflessione ha riguardato il tema della disabilità con il toccante documentario di Gianni Tetti *Un Passo dietro l'altro*, Martedì 7 luglio in concomitanza con la famosa corsa equestre di San Costantino Imperatore è stato proiettato *S'Ardia*, un documentario del regista Gianfranco Cabiddu prodotto nel 1994. Martedì 14 Luglio si è dato spazio a due aspetti diversi: si è partiti dai temi della poesia improvvisata attraverso il documentario *In viaggio per la Musica* di Marco Lutz e Valentina Manconi; per concludere con due lavori di animazione dedicati al tema del lavoro, *Le fiamme di Nule* di Carolina Melis e *Dopo trent'anni prima* di Silvio Camboni. Martedì 21 luglio ancora la poesia improvvisata vista da un'altra angolazione con il documentario di Michele Mossa e Michele Trentini, *Il Canto Scaltro*. Martedì 28, *Il Re dei Poliziotti* di Fabio Calzia ha concluso la rassegna proponendo un'analisi sul canto a chitarra e la sua relazione con il mondo delle forze dell'ordine. Le proiezioni sono state precedute da un'introduzione dell'etnomusicologo Fabio Calzia e da una breve lettura di estratti dall'opera di Grazia Deledda, che ancora oggi riesce a meravigliarci per la vivacità descrittiva e la profonda analisi della società sarda.

Programma:

Venerdì 26 Giugno

Auditorium "Giovanni Lilliu" - Ore 20:00

Presentazione dei vincitori della VII edizione del concorso AViSa

Sinuaria di Roberto Carta

Ulysses di Andrea Lotta

Martedì 30 Giugno

Casa natale di Grazia Deledda - Ore 21:00

Un Passo dietro l'altro di Gianni Tetti

Martedì 7 Luglio

Casa natale di Grazia Deledda - Ore 21:00

S'Ardia, di Gianfranco Cabiddu

Martedì 14 Luglio

Casa natale di Grazia Deledda - Ore 21:00

In viaggio per la Musica di Marco Lutz e Valentina Manconi

Dopo trent'anni prima di Silvio Camboni

Le fiamme di Nuledi Carolina Melis

Martedì 21 Luglio

Casa natale di Grazia Deledda - Ore 21:00

Il Canto Scaltro di Michele Mossa e Michele Trentini

Martedì 28 Luglio

Casa natale di Grazia Deledda - Ore 21:00

Il Re dei Poliziotti

CONCORSO CINEMATOGRAFICO AVISA

Nel mese di giugno si è tenuta la premiazione dei vincitori della VII edizione del concorso cinematografico AViSa (Antropologia Visuale in Sardegna), Roberto Carta e Andrea Lotta.

Una novità prevista nel prossimo bando è quella che vede l'abbassamento dell'età degli ammessi alla partecipazione al concorso, da under 40 a under 30.

PRESENTAZIONE DEI VINCITORI DELLA VII EDIZIONE DEL CONCORSO AVISA

Sinuarìa

Il cortometraggio (nella cinquina del Premio David di Donatello come miglior cortometraggio 2015) racconta la storia di Michele Murtas, un detenuto del carcere dell'Asinara il cui talento nel tagliare i capelli lo trasformerà nell'idolatrato parrucchiere delle mogli di guardie e funzionari dell'istituto. Nel momento in cui a Murtas verrà accordata la libertà vigilata, si scatenerà un gran scompiglio nella tranquilla vita dell'isola. Nel cast: Armando Comini, Maria Loi, Giovanni Carroni, Alessandra Leo, Antonella Puddu, Felice Montervino, Marta Proietti Orzella.

Ulysses

Ulysses è la semplice storia di un viaggio, un frammento di vita intenso, vissuto in equilibrio precario tra la vertigine di una caduta e l'attenzione a mettere un piede dietro l'altro. Il mare ti può far naufragare fino al punto di lasciarti solo ma riesce anche a cullarti e a mostrarti porti sicuri da cui poter ricominciare. Ulysses può essere la storia di ognuno di noi, è un percorso di vita intriso di difficoltà ed esperienze che permettono di diventare adulto. E' un viaggio fisico e metaforico attraverso il quale ci traghettano rispettivamente il nostro Ulisse (David) e la voce narrante (Francesco Origo). La fine del viaggio non sarà altro che una nuova partenza.

GLI AUTORI

Roberto Carta, nato a Cagliari nel 1976, si è laureato al Dams di Bologna. Dal 2004 collabora con Arancia Film come aiuto regista per *Il vento fa il suo giro* (2004) e *L'uomo che verrà* (2009), vincitore del Festival Internazionale del Film di Roma 2009 e miglior film ai

David di Donatello 2010. È stato redattore per la trasmissione televisiva “Milonga Station” condotta da Carlo Lucarelli. 10 Puntate per Raitre. Attualmente collabora con la casa di produzione Gadoev. *Sinuaria* è il suo primo cortometraggio da regista e sceneggiatore.

Andrea Lotta nasce a Cagliari il 5 giugno 1978. Dopo un periodo di formazione nel campo delle tecniche cinematografiche, dal 2004 inizia l'attività sul campo lavorando come operatore e montatore al documentario *In viaggio per la musica* di Marco Lutz e Valentina Manconi (ISRE), assistente di produzione per il documentario *I pittori catalani in Sardegna* di Marco Antonio Pani. Tra i lavori più importanti come montatore: “Roma Fiction Fest Backstage” di cui ha curato anche le riprese e premiato nel 2009 come miglior reportage del festival, *Tajabone* di Salvatore Mereu (2010 - Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia - Premio UK – Italy Creative Industries Award Best Innovative Budget), “Roma Fiction Fest: una fiction di successo” (2010 - premiato come miglior reportage del festival), *Bella e dinnia* di Antioco Floris (2011), *Il Rosa Nudo* di Giovanni Coda (2013 - Miglior Film al Social Justice Film Festival 2013 di Seattle), *Due destini* di Enrico Pau (2013), *La vita adesso* di Salvatore Mereu (2013), *Tutte le storie* di Piera di Peter Marcias (2013 - Nastro d'Argento 2014 miglior attore protagonista). *La nostra quarantena* di Peter Marcias (2015 - Evento speciale al Festival Internazionale di Pesaro), *L'accabadora* di Enrico Pau (2015). Negli anni ha inoltre tenuto alcuni corsi di montaggio promossi dal CELCAM. Come autore ha realizzato tre documentari *Murrasarda*, *Ritorno a Zara* e *Ulysses*, alcuni video promozionali e diversi spot per cinema e televisione.

COSIMA QUASI GRAZIA

Antologia Teatrale da opere di Grazia Deledda

A Nuoro, sabato 26 settembre e venerdì 2 ottobre presso l'Auditorium dell'ISRE in Via A. Mereu 56 la Compagnia Bocheteatro in collaborazione con l'Istituto Superiore Regionale Etnografico ha presentato COSIMA QUASI GRAZIA , Antologia Teatrale da opere di Grazia Deledda, con l'adattamento drammaturgico e interpretazione di Giovanni Carroni e le musiche in scena di Battista Giordano. Il recital è una piccola antologia di testi letterari della scrittrice nuorese Grazia Deledda, in particolare tratti dalla ricca produzione delle novelle.

Prendere dunque un romanzo e trarne un dramma autonomo anche se fedele all'originale. Ancora, scegliere alcuni stralci di romanzi e trasformarli in copioni teatrali, dando voce e aria alle battute, dinamizzando le descrizioni e le parti narrative e didascaliche. Ne escono così materiali che testimoniano come la scrittrice nuorese presenti singolari e sorprendenti virtualità sceniche, un rapporto non risolto ma tutto da sviluppare col palcoscenico stesso. Il tentativo era dare alla scrittrice una collocazione e una lettura più moderna, sviluppando alcuni dei suoi temi più cari, in particolare quello relativo al ruolo della donna nella famiglia e nella società. Grazia Deledda non è solo Sardegna , poiché non si limitò alla tematica e all'ambientazione sarda, nonostante la caparbia volontà di volere fare da sola “una grande letteratura sarda” . Volontà dunque anche di uscire dal mondo troppo ristretto e piccolo del proprio territorio, dove ancora oggi si rischia di rimanere impigliati nelle maglie dell'eccessivo antropologico culturale e geografico, alla ricerca di un'identità spesso difficile da recuperare e ricostruire

I testi sono stati offerti in una lettura suggestiva, dove la *mise en espace* si alternava a siparietti storico-critici e in cui emozione e consapevolezza sono risultate perfettamente compatibili. Si è tracciato, insomma, un percorso nell'immaginario ai bordi della scena, si è inventato un luogo amico, fedele, facilmente accessibile alla platea, disposto attraverso un simile itinerario di rendersi attivamente disponibile agli affascinanti itinerari deleddiani e ai suoi personaggi.

L'ISRE ALL'EXPO DI MILANO

Dal 22 maggio al 31 ottobre 2015 l'ISRE è presente all'EXPO di Milano con due opere provenienti dal Museo della Vita e delle Tradizioni Popolari Sarde di Nuoro. Si tratta del dipinto di Giuseppe Biasi "La canzone del Pappagallo" (olio su tela del 1917) e di un copricassa proveniente da Morgongiori, risalente al XIX secolo, che saranno esposte nella mostra *Il Tesoro d'Italia* a cura di Vittorio Sgarbi, nel padiglione Eataly nell'area Expo 2015.

"L'obbiettivo della mostra è quello di segmentare una materia vasta e complessa come la "geografia artistica italiana" in episodi coerenti tali da far emergere lo spirito dei luoghi e le peculiarità della produzione artistica di ogni regione italiana".

Le due opere del Museo di Nuoro, insieme alle altre provenienti dalla Sardegna saranno splendidi testimoni dello "spirito dei luoghi" che declina in mille forme diverse l'esperienza artistica isolana e la esalta nel confronto con le altre regioni d'Italia.

L'ISRE PER LA NOTTE DEI RICERCATORI

Anche quest'anno l'ISRE ha partecipato alla *Notte dei Ricercatori* a Nuoro il 25 settembre 2015 all'Ex Mercato Civico, Piazza Mameli dalle 11.30 alle 24.00 proponendo una selezione di immagini fotografiche realizzate nell'ambito della propria attività di ricerca visuale.

La *Notte dei Ricercatori 2015* ha offerto l'occasione per mostrare ad un vasto pubblico una rappresentazione significativa dell'ampio patrimonio fotografico dell'Ente e per dare conto del notevole impegno, ormai trentennale, profuso dall'ISRE nella ricerca sul campo operata attraverso la documentazione visuale della cultura popolare della Sardegna.

Le immagini sono state presentate seguendo un criterio calendariale: si è iniziato con la festa dedicata a Sant'Antonio Abate (17 gennaio), attraversando il Carnevale, la Settimana Santa, la Pasqua per giungere alle grandi feste primaverili ed estive e chiudere con le questue di fine d'anno.

TIROCINIO PER IL PERSONALE E GRUPPO DI LAVORO

CAGLIARI COLLEZIONE COCCO + UFFICI

REALIZZAZIONE DEL LIBRO DI DAVID MACDOUGALL

PRESENTAZIONE DEI LIBRI:

Il 21 ottobre 2015 nei locali della Biblioteca dell'ISRE è stato presentato il libro *Nessuna croce manca* di Angelo Mellone.

COLLABORAZIONE INIZIATIVE UNICA e UNISS

FASCinA

Forum Annuale delle Studiose di Cinema e Audiovisivi, IV edizione
L'imperfezione nel cinema delle donne. Spazi impreveduti di libertà femminile,
Università di Sassari, 5-7 novembre 2015

presentazione

Descrizione

Giunto alla quarta edizione, il convegno sassarese, FASCinA-Forum Annuale delle Studiose di Cinema e Audiovisivo, conferma la sua vocazione alla pluralità di approcci e sconfinamenti possibili che lo ha caratterizzato fin dal principio. FASCinA, curato da Lucia Cardone dell'Università di Sassari, si avvale della collaborazione di prestigiosi centri di ricerca nazionali e internazionali quali: l'Università di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università di Udine, l'Università Cattolica di Milano, il Self media Lab-Scritture e tecnologie del sé (Università di Pavia), il Sarah Lawrence College. Come nelle precedenti edizioni, anche per FASCinA 2015 le studiose di cinema e di audiovisivi sono chiamate ad approfondire una specifica *key word*, declinandola ciascuna nel proprio campo di interessi, con l'obiettivo di cercare una nuova chiave interpretativa della storia del cinema e dei media e, soprattutto, di mettere a fuoco i lavori e le attività delle donne all'interno della filiera filmica. Le riflessioni di quest'anno muoveranno dal concetto di *imperfezione*. Luogo dello scarto e del ritardo, della mancata corrispondenza ad un modello inteso come assoluto, l'imperfezione può diventare uno spazio di libertà dove elaborare pratiche impensate e imprevedute, cogliendo la sfida delle mancanze possibili, dell'inadeguatezza ai ruoli prestabiliti e istituzionali e giungendo finanche ad un loro rifiuto o capovolgimento. In alcuni frangenti, come mostra la storia del cinema e dei media, questo capovolgimento ha avuto luogo facendo leva sull'imperfezione, sull'allontanamento dagli standard per immaginare e costruire film e audiovisivi diversi, fuori dal canone, capaci di restituire, spesso proprio nella distanza dai modelli di riferimento dati, le tracce e la forza della differenza femminile. La storia del cinema può essere attraversata e riletta dal punto di vista delle donne proprio a partire dall'idea di imperfezione: se ne possono seguire le tracce a partire dal primo cinema fino ad arrivare alla contemporaneità, alla produzione audiovisiva degli ultimi anni, così disponibile, grazie alle nuove tecnologie, alle manipolazioni, all'uso "improprio", imperfetto appunto, del linguaggio e delle sue strategie.

I temi guida del convegno si articolano in cinque direzioni, che origineranno altrettanti panel: 1 Pioniere del cinema e dell'imperfezione: si intende guardare ai numerosi fallimenti delle imprese femminili nel primo cinema -un mondo ancora in gran parte sommerso, che si deve continuare ad indagare -al lavoro delle pioniere e al loro negoziare con gli standard produttivi nascenti; ai tentativi di inserirsi nella produzione cinematografica perseguiti da molte (registe, sceneggiatrici o soggettiste) che hanno messo in gioco la loro differenza, con l'intento di corrispondere al modus operandi tradizionale, oppure cercando di forzarlo, e che si sono trovate di fronte ad esiti giudicati inadeguati, imperfetti appunto. Panel coordinato da Monica Dall'Asta (Università di Bologna).

Narrarsi e riconoscersi imperfette. Le Scritture del sé: percorrendo in modo trasversale differenti periodi storici, a partire dagli anni Sessanta e Settanta, vengono messi a tema i legami fra scritture audiovisive e scritture del sé, nel tentativo di indagare come le donne abbiano utilizzato il linguaggio audiovisivo per narrare e narrarsi, muovendo sovente da usi impropri o imperfetti dei modelli di riferimento, sia per quanto riguarda le modalità di espressive, sia rispetto ai "modelli di vita", alle biografie imprevedute e senza copione, che spesso si sono trovate ad incarnare e a raccontare. **Panel coordinato da Federica Villa (Responsabile del Self media Lab-Scritture e tecnologie del sé, Università di Pavia).**

Donne imperfette. Women in media: si intende analizzare la presenza *imperfetta* delle donne in ambito mediale, non solo e non tanto dal punto di vista quantitativo, prendendo in esame il difficile ingresso delle donne nelle professioni della comunicazione, la subalternità cui sono state relegate, le strategie di "resistenza" messe in atto; quanto piuttosto dal punto di vista della differenza femminile, giacché la marginalità in cui si sono trovate ad agire e la mancata rispondenza agli standard correnti hanno spesso consentito alle donne -attraverso l'imperfezione, il rischio del fraintendimento e del fallimento -di ideare e realizzare format innovativi e impensati. **Panel coordinato da Mariagrazia Fanchi (Università Cattolica, Milano).**

Fuori dal canone. L'audiovisivo nell'arte contemporanea: si propone di mettere a fuoco il ruolo dell'imperfezione nelle pratiche contemporanee del cinema delle donne, andando a scandagliare in particolare il versante del video e dei nuovi media, quello della fotografia, della performance e delle arti visive. In questo spazio ibrido, al confine fra discipline differenti, l'imperfezione appare come una forza dirompente e provocatoria nei lavori delle artiste, che utilizzano sovente il corpo e la sua dismisura, il suo eccedere la norma per ottenere un maggior impatto comunicativo con l'audience. **Panel coordinato da Sandra Lischi (Università di Pisa).**

Scampoli, avanzi, scarti: si intende mettere in luce le possibilità che i materiali imperfetti, di risulta e di scarto, esclusi o non considerati dalla filiera produttiva del film, hanno offerto alle elaborazioni della creatività femminile. Si pensi ad esempio ai lavori di collage, al found footage alle numerose e fantasiose pratiche di riuso e ricucitura, così vicine ai gesti tradizionali del filare, del tessere e del tenere insieme, ai quali si sono dedicate non poche autrici con esiti sorprendenti e imprevisi. **Panel coordinato da Veronica Pravadelli (Università di Roma III).**

Programma di massima dei lavori

Le giornate di studi sono introdotte da una sessione di proiezioni legate al tema dell'imperfezione e alla sua impreveduta produttività nel cinema delle donne. In particolare, per l'apertura dei lavori del Forum, verrà proposta una **Sessione deleddiana** incentrata sul caso di *Cenere* (1916, Febo Mari) e sul rapporto di collaborazione fra Eleonora Duse e Grazia Deledda. L'approdo al cinema della grande attrice, come è noto, fu sfortunato e segnato dal fallimento; eppure l'eccezionalità del film, e soprattutto l'eccezionalità dell'incontro fra due donne così straordinarie, segna uno spazio liminale e prezioso dove l'imperfezione del "prodotto" consente di mettere in primo piano la diramazione della relazione femminile. La sessione prevede la proiezione di *Cenere* (o meglio: di ciò che ne resta) in due versioni (una con coloritura originale) e una riflessione multidisciplinare che intreccia la performance attoriale antidivistica di Duse, il lavoro di sceneggiatura e i rapporti col testo di partenza. La chiusura dei lavori sarà invece suggellata dalla **Sessione Ri-Creare** che proporrà una selezione di lavori audiovisivi legati alle pratiche di riuso e found footage, dove la creatività femminile si misura nella capacità di lavorare sugli scarti, su materiali per definizione imperfetti, riscattandone la nascosta e sorprendente vitalità.

5 novembre, Aula Eleonora d'Arborea, Università di Sassari ore 14:30, Apertura dei Lavori

ore 15:00, Sessione deleddiana. Proiezione di *Cenere* (Febo Mari, 1916). A seguire riflessioni sul film e sul cinema deleddiano di Cristina Jandelli (Università di Firenze) e Lucia Cardone (Università di Sassari) in dialogo con le studiose presenti;

ore 17:00-19:00, Primo Panel: Pioniere del cinema e dell'imperfezione, a cura di Monica Dall'Asta (Università di Bologna)

6 novembre, Aula Eleonora d'Arborea, Università di Sassari ore 9:00-11:00, Secondo Panel: Narrarsi e riconoscersi imperfette.

Le Scritture del sé, a cura di Federica Villa (Università di Pavia);

ore 11:00-13:00, Terzo Panel: Donne imperfette. Women in media, a cura di Mariagrazia Fanchi (Università Cattolica di Milano);

ore 15:00-17:00, Sessione Ri-creare. Proiezione di una selezione di prodotti audiovisivi legati alla tematica del riuso e della valorizzazione di materiali "imperfetti". A seguire riflessioni sul riuso creativo di Mariapaola Pierini (Università di Torino) e Mariapia Comand (Università di Udine) in dialogo con le studiose presenti;

ore 17:00-19:00, Quarto Panel: Fuori dal canone. L'audiovisivo nell'arte contemporanea, a cura di Sandra Lischi (Università di Pisa);

7 novembre, Aula Eleonora d'Arborea, Università di Sassari ore 9:00-11:00, Quinto Panel: Scampoli, avanzi, scarti, a cura di Veronica Pravadelli (Università di Roma III);

ore 11:00-13:00: Discussione conclusiva fra le curatrici dei singoli panel in dialogo con le studiose presenti e con il pubblico coordinata da Lucia Cardone (Università di Sassari) e Chiara Tognolotti (Sarah Lawrence College, Firenze).

Risultati attesi e impatto

Le giornate di studio dedicate a *FAScinA 2015/ L'imperfezione nel cinema delle donne* sono state elaborate al fine di promuovere le attività culturali e sostenere la ricerca universitaria, e ambiscono a consolidare nel panorama nazionale degli studi sul cinema e sugli audiovisivi i Women's Studies che, a fronte di una forte tradizione internazionale, nel nostro Paese sono ancora frammentari.

Inscrivendosi nella prospettiva dei Women's Studies, FAScinA propone alla comunità scientifica un altro punto di vista sulla produzione e sulla ricezione del cinema e degli audiovisivi in Italia, ripercorrendone l'intera parabola a partire da quel "soggetto impreveduto", le donne, apparso sulla scena della Storia, di fatto, assieme al cinematografo. In tal senso, FAScinA intende cominciare a riempire la mancanza -che è insieme concreta e simbolica -delle donne nella storia italiana del cinema e degli audiovisivi, ricostruendo gli apporti delle autrici, scrittrici, registe al cinema e all'industria culturale; i loro contributi all'elaborazione dell'immaginario (cinematografico e audiovisivo) del Paese; e la peculiare posizione ricettiva delle donne, interrogandosi sulla spettatorialità femminile.

La scelta di trasformare il convegno sassarese, giunto alla sua quarta edizione, in un appuntamento annuale va nella direzione di accreditare la Sardegna come centro di eccellenza per questo filone di studi in Italia, rinsaldando la fitta rete che tiene insieme le studiose dell'Ateneo turritano e le ricercatrici di altri prestigiosi Atenei, quali le Università di Firenze, di Pisa, di Pavia, Cattolica del Sacro Cuore di Milano, e il Sarah Lawrence College.

Diffusione dei risultati

I lavori del Forum saranno pubblicati in un volume di studi presso le Edizioni ETS (Pisa) nella collana del Forum delle Studiose di Cinema e Audiovisivi diretta da Lucia Cardone e Mariagrazia Fanchi.

PROGETTO MOSTRA Wolf Suschitzky

PROGETTO MOSTRA CERAMICA

PROGETTO CABLAGGIO WI-FI

PROGETTO QRC

I VISITATORI DEI MUSEI

Ecco i dati sui Visitatori dei nostri Musei
nel periodo maggio/ottobre 2015.

Museo del Costume:

maggio:	3936
giugno:	3070
luglio:	2539
agosto:	1829
settembre:	4160
ottobre:	955*
Totale:	16489

Casa Natale di Grazia Deledda:

maggio:	2414
giugno:	1525
luglio:	1641
agosto:	2229
settembre:	2338
ottobre:	1644*
Totale:	11791

Collezione Cocco - Cagliari

maggio:	2620
giugno:	550
luglio:	900
agosto:	1742
settembre:	1769
ottobre:	1576 (fino al 25 ottobre 2015)
Totale:	9157

Museo Deleddiano – Casa Natale di Grazia Deledda:

maggio:	2414
giugno:	1525
luglio:	1641
agosto:	2229
settembre:	2338

Museo etnografico della Collezione Cocco - Cagliari

maggio:	2620
giugno:	550
luglio:	900
agosto:	1742
settembre:	1769

foto museo?

LA BIBLIOTECA

La principale attività svolta dalla biblioteca è di reference e accoglienza finalizzata alle richieste di materiale bibliografico sia in front office che back office. L'utenza che si rivolge direttamente alla biblioteca ha disponibile il servizio di prestito sia esterno che interno, con guida per l'utilizzo del catalogo informatico. E' curato inoltre il servizio di prestito interbibliotecario e document delivery. In varie occasioni è stato dato supporto alla consultazione di fondi storici (nel periodo in questione la ricerca ha riguardato documenti sulla poesia delle donne sarde presenti nel fondo Bentzon). I documenti richiesti dagli utenti e dalle biblioteche vengono forniti in versione digitale previa scansione in formato pdf. I nuovi utenti iscritti nel corso dei sei mesi sono stati 18 e 32 gli accessi. Di seguito sono indicati i prestiti nelle diverse modalità:

Prestiti esterni n° 41

Prestiti in consultazione n° 38

(Prestiti IL L e ISS nelle biblioteche di: Comunale di Ovodda, "B. Orrù" Unica di Cagliari, Universitaria di Sassari, Comunale di Orani, Comunale di Villaputzu, Comunale di Oristano, Università della Tuscia di Viterbo, Centro Servizi Biblioteche di Treviso, Comunale di Orosei.

Prestiti document delivery su richiesta delle seguenti biblioteche : Comunale Sestri Levante (Ge), Comunale di Majano (Ud), Biblioteca Scientifica e Tecnologica Università degli Studi di Udine, Comunale di Belvì, Comunale di Ortuero, Biblioteca dell'Università degli studi internazionali (UNINT) – Roma.) da inserire ?

Nella biblioteca si sono tenuti due seminari di formazione del personale:

“Dalla carta al digitale. Comunicare il Museo” tenuto dalla Dott.ssa Flavia Fossa Margutti il 17.07.2015

“ Storytelling - Lab. Tecniche narrative per il marketing museale e territoriale” tenuto dal Dott. Andrea Fontana il 23.10.2015

Il personale della Biblioteca ha partecipato a Sassari al seminario di formazione e aggiornamento: “Il diritto d'autore nelle biblioteche e nelle istituzioni culturali” tenuto dall'avv. Andrea Sirotti Gaudenzi organizzato dalla Società Umanitaria-Cineteca di Cagliari, il Servizio beni librari, Biblioteca e archivio storico della RAS.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'attività amministrativa dell'Ente si suddivide in due sezioni, la Ragioneria e il Settore personale e affari generali:

RAGIONERIA:

04 Maggio – 23 Ottobre 2015

GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILITA' FINANZIARIA

Nel periodo maggio/ottobre 2015 l'attività relativa alla gestione contabile ha riguardato l'emissione di n. 598 mandati di pagamento e n. 165 reversali di incasso relativi al pagamento delle retribuzioni del personale dipendente, dei componenti il Consiglio di Amministrazione, dei relativi oneri riflessi, e di tutte le forniture e servizi vari necessari per il buon andamento di tutte le attività del nostro Ente.

Totale Impegni al 23.10.2015: € 2.460.320,43 – pagati 1.755.515,20 – di cui per partite di giro € 290190,26 - da pagare € 704.805,23.

Totale Mandati di pagamento: € 1.755.515,20.

Totale Accertamenti al 23.10.2015: € 1.761.023,46 (incassati) – di cui per partite di giro € 290.190,26

Totale Reversali di incasso: € 1.761.023,46.

Come tutti i mesi, si è proceduto al calcolo e all'elaborazione delle retribuzioni del personale dipendente e dei componenti il consiglio di amministrazione dell'I.S.R.E., alla predisposizione, compilazione e invio dell'F24 telematico per il pagamento di tutti i contributi fiscali e previdenziali a carico Ente e a carico dipendenti, all'elaborazione e invio della Denuncia UNIEMENS riguardante l'attestazione delle trattenute effettuate in busta paga a tutto il personale dipendente e del CDA e alla compilazione e all'invio telematico della denuncia

mensile dei Prestiti INPDAP Non Cartoralizzati, che riguardano le rate mensili dei prestiti sottoscritti dal personale dipendente con l'Istituto di Previdenza.

Nel mese di maggio si è proceduto alla stesura del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017 e di tutti gli allegati obbligatori per legge, approvati con delibera del consiglio di amministrazione n. 10 del 13.05.2015.

Dati di Bilancio:

Totale Uscite € 5.577.000,00 di cui:

- € 1.604.000,00 spese in conto capitale;
- € 3.124.000,00 spese correnti e di funzionamento;
- € 849.000,00 partite di giro.

Totale Entrate € 5.577.000,00 di cui:

- € 500.000,00 avanzo di amministrazione presunto;
- € 2.500.000,00 contributo R.A.S. per tutte le spese di funzionamento;
- € 60.000,00 trasferimenti RAS per la promozione di attività riguardanti il patrimonio poetico e musicale della Sardegna.
- € 188.000,00 entrate proprie;
- € 1.480.000,00 entrate in conto capitale;
- € 849.000,00 partite di giro.

Nel mese di giugno 2015 con deliberazione consiliare n. 13 del 24.06.2015 si è approvato il bilancio consuntivo per l'anno 2014 e i relativi allegati.

Dati Consuntivo:

Totale Uscite Previsionali € 7.168.000,00

Totale Pagamenti € 6.165.013,46 – in conto competenza € 5.455.891,83 – in conto residui € 709.121,63

Totale Entrate Previsionali € 7.168.000,00

Totale Incassi € 4.893.405,05 – in conto competenza € 3.668.056,60 - in conto residui € 1.225.348,45.

Nel mese di settembre si è proceduto a effettuare l'elaborazione e l'invio telematico, in data 18.09.2015, del Mod. 770/2015 dell'I.S.R.E. e del F.I.T.Q..

Con deliberazione n. 21 del 11.09.2015 si sono apportate le variazioni al bilancio di previsione 2015, effettuando, così come previsto dal comma 3 dell'art. 4 della L.R. n. 12 del 23 maggio 2013 (legge finanziaria 2013) la compensazione dell'avanzo di amministrazione dal contributo ordinario di funzionamento, riducendolo di € 500.000,00.

SETTORE PERSONALE E AFFARI GENERALI:

PERSONALE

Gestione presenze e assenze del personale, orario di lavoro e di servizio; permessi retribuiti e non retribuiti; aspettative e congedi; malattia; maternità; permessi e congedi portatori di handicap; diritto allo studio; diritti sindacali.

Adempimenti ordinari inerenti la gestione economica e giuridica del rapporto di lavoro: trattamento economico fondamentale, accessorio, straordinario e indennità.

Gestione ordinativi e distribuzione dei buoni pasto cartacei.

Quantificazione, ripartizione e liquidazione al personale non dirigente dell'ISRE del salario di rendimento individuale e collettivo.

Redistribuzione al personale non dirigente dell'ISRE delle economie della retribuzione di rendimento annualità 2013, relative alla prestazione individuale.

Adempimenti GEDAP permessi sindacali e cariche amministrative e comunicazioni periodiche ai competenti uffici della RAS.

Adempimenti UNIPI ai sensi della L. 68/99.

Predisposizione del Conto annuale del personale (rilevazione prevista dal titolo V del d.lgs. n. 165/2001).

Rilevazione per la RAS ai sensi dell'art. 6 L.R. 16/2011.

Assegnazione temporanea, presso l'Agenzia Regionale Argea Sardegna, della dipendente dell'ISRE sig.ra Barbara Caria.

Anticipazione salario di rendimento 2014 alla dipendente Barbara Caria in assegnazione temporanea presso l'Agenzia Regionale Argea Sardegna.

Anticipazione retribuzione di posizione al dipendente Andrea Asunis in assegnazione temporanea presso la Direzione Generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Sport e Spettacolo.

Conferimento N. 1 incarico comportante titolarità di posizione organizzativa.

Conferimento N. 4 incarichi non comportanti titolarità di posizione organizzativa.

Gruppi di lavoro e conferimento incarichi non comportanti titolarità di posizione organizzativa a tutti i dipendenti dell'ISRE.

Assegnazione temporanea presso l'ISRE del dirigente Dott. Marcello Mele, in comando dal Comune di Nuoro. Presa d'atto Ente di appartenenza e avvio del servizio dal 1.9.2015.

Assegnazione temporanea presso l'ISRE del funzionario della categoria D4 dott. Tonino Serusi, in comando dalla Provincia di Nuoro ai sensi dell'art. 40 della L.R. 31/1998. Presa d'atto autorizzazione Ente di appartenenza e avvio del servizio dal 1.10.2015.

PREVIDENZA E F.I.T.Q.

Collocamento a riposo dipendente ISRE: Predisposizione e invio all'INPS – INPDAP n. 1 pratica di pensione e di TFR.

Adempimenti e comunicazioni relativi al Casellario centrale pensionati INPS ai sensi dell'art. 8 DL 314/97.

Adempimenti periodici relativi a vari dipendenti ISRE e dipendenti "ex ESAF" iscritti al FITQ della Ras.

ACQUISIZIONE SERVIZI E FORNITURE VARIE

Ordine diretto sul MEPA: Aggiornamento e manutenzione software Protocollo, Paghe/mod.770/Cococo e teleassistenza. Affidamento servizi di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza in progettazione ed esecuzione opere complementari all'appalto "Ampliamento, sopraelevazione, ristrutturazione e allestimento del Museo della vita e delle tradizioni popolari sarde di Nuoro". Affidamento servizio di Direzione operativa delle opere di allestimento relative ai lavori di "Ampliamento, sopraelevazione, ristrutturazione e allestimento del Museo della vita e delle tradizioni popolari sarde di Nuoro". Affidamento servizio di Design e consulenza per l'allestimento degli spazi espositivi e non espositivi (museo shop e aree per la ristorazione), concept e design di un menù gastronomico ispirato alla tradizione sarda .

Impegni di spesa per le manifestazioni filmiche dell'ISRE programmate per l'estate 2015.

Individuazione medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. .

Impegno di spesa e liquidazione rinnovo abbonamento on line al quotidiano "L'Unione Sarda".

Affidamento servizi di grafica istituzionale.

Affidamento diretto, tramite piattaforma MEPA, della fornitura di contenuti audiovisivi relativi agli eventi di valorizzazione delle identità etnomusicali promossi dall'ISRE.

Affidamento diretto del servizio di ideazione, progettazione e realizzazione eventi di valorizzazione della etnomusicologia della Sardegna, tramite RDO sul MEPA.

AFFIDAMENTI SERVIZI E FORNITURE MANIFESTAZIONE ISRE EX ISOLA PER COMPLESSIVI € 42.948,68:

Affidamento servizio di pulizia straordinaria.

Affidamento fornitura mensole per allestimenti;

Affidamento allestimenti padiglione Ex ISOLA a Porto

Affidamento fornitura modem padiglione Ex ISOLA a Porto Cervo.

Affidamento servizio fotografico

Estensione polizza assicurativa ai beni esposti nel padiglione Ex ISOLA a Porto Cervo.

Affidamento fornitura materiale a stampa per mostra ISRE EX ISOLA

Affidamento incarico di collaborazione occasionale ISRE EX ISOLA ai sensi dell'art. 6 bis L.R. 31/1998 avente ad oggetto il supporto tecnico e organizzativo all'attività commerciale svolta nell'ambito della manifestazione ISRE.

Affidamento fornitura materiali e servizi vari;

Manifestazione teatrale nell'ambito del progetto ISRE EX ISOLA.

LAVORI CONSILIARI:

Supporto amministrativo ai lavori consiliari di seguito elencati:

10/Dc: Approvazione del Bilancio di Previsione per L'esercizio Finanziario 2015, del Bilancio Pluriennale 2015/2017 e del Relativo Allegato Tecnico;

11/Dc: Attribuzione al Direttore Generale di Risorse Finanziarie relative all'esercizio 2015

12/Dc: Annullamento in autotutela della Deliberazione Consiliare N. 9/Dc del 28.04.2015 e approvazione Schema di Contratto a Tempo Determinato.

14/Dc: Surroga Componenti Comitato Tecnico-Scientifico dell'isre

15/Dc: Proroga del Servizio di Tesoreria dell'ISRE

16/Dc: Ampliamento, Sopraelevazione, Ristrutturazione e Allestimento del Museo della Vita e delle Tradizioni Popolari Sarde di Nuoro. Atto d'indirizzo Incarichi Esterni Allestimenti

17/Dc: Attribuzione Incarichi Dirigenziali

18/Dc: Procedura per la copertura delle Posizioni Dirigenziali vacanti.

19/Dc: Avvio Procedura per l'assegnazione temporanea di un Dipendente della Categoria D.

20/Dc: Approvazione Schema di Convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'università degli Studi di Sassari per Attività di Tirocinio e Orientamento presso L'isre

21/Dc: Variazioni al Bilancio di Previsione per L'esercizio Finanziario 2015 e al relativo Allegato Tecnico

22/Dc: Indizione Procedura Pubblica per l'individuazione del Candidato Idoneo alla nomina di Direttore Generale dell'isre

23/Dc: Approvazione Schema di Convenzione "Paesaggi Rurali della Sardegna" da Stipulare con l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica della Ras

24/Dc: Approvazione Schema di Convenzione con L'istituto di Istruzione Superiore "M. Pira" di Siniscola Per Attività di Tirocinio presso L'isre

25/Dc: Approvazione del Progetto Esecutivo - Lavori Complementari di Completamento del Museo della Vita e delle Tradizioni Popolari

attraverso il recupero funzionale delle Sale Preesistenti

26/Dc: Approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche dell'isre

27/Dc: Bando Avisi. Atto d'indirizzo

28/Dc: Atto d'indirizzo in materia di Organizzazione del Personale

VARIE

Piano Operativo "Paesaggi Rurali della Sardegna".